

CALENDARIO LITURGICO - 15-23 gen. 2022

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: 8-10.30 - 18.30 **Granze:** 9.30
Feriali e prefestiva a Granze: 18.00 - a Camin 18.30
CONFESSIONI: Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30

CAMIN	Sabato 15 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.to Pastore Bruno; d.to Bertoldi Claudio; d.ti Sacchetto Carlo, Lina e fam. d.ti Lidia e Emo; d.ti fam. De Grandis e fam. Mella
	Domenica 16 genn. <i>II° del Tempo Ordinario</i>	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - d.ta Gaddoni Giuseppina S. Messa ore 18.30 - d.to Zanella Guido
	Lunedì 17 genn.	S. Messa ore 18.30 - <i>S. Antonio abate</i> - d.to Bilato Roberto
	Martedì 18 genn.	S. Messa ore 18.30 - def. Aiello Filippo e Domenica
	Mercoledì 19 genn.	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
	Giovedì 20 genn.	S. Messa ore 18.30 - def. Marco e Arnaldo Rinaldo
	Venerdì 21 genn.	S. Messa ore 18.30 - <i>S. Agnese</i> - def. Baliello Anselma, Tullio, Bruno e Delfina; def. Sofia Rampazzo
	Sabato 22 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.ti fam. Cappellari e Nicoletto; def. Pegoraro Rino, Florido, Carlotta; d.ti Pegoraro Giuseppe, Callegaro Ottavia e Giovanni.; Massaro Ida, Cardin Francesco, Severina e Luca
	Domenica 23 genn. <i>III° del Tempo Ordinario</i>	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - def. fam. Bortolami e Borgato; d.to Micheletti Fiorenzo 40° Anniversario Matrimonio Bortolami Luigino e Borgato Giuliana S. Messa ore 11.30 - per la COMUNITA' S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
	GRANZE	Sabato 15 genn.
Domenica 16 genn.		S. Messa ore 9.30 - def. Pinato Elvira e Martino; def. De Zuani Antonio e Caterina
Giovedì 20 genn.		S. Messa ore 18.00 - def. Franco Antonio, Erminia e Daniele; def. Cecchinato Emilio, Rosa e Giulietta
Sabato 22 genn.		S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica 23 genn.		S. Messa ore 9.30 - def. Emma Degan, Paggiaro Esterina, Lorenzo e Aurelio; def. Pagnin Sergio

PREGHIERA PER L'UNITÀ' DEI CRISTIANI

Signore, noi non sappiamo se i Magi alla partenza dall'Oriente fossero tre, né se altri si siano aggiunti in cammino. Sappiamo però che da subito si sono mossi come "un cuore e un'anima sola". Possano le nostre chiese e le nostre comunità convergere unanimi verso l'unico Signore delle nostre vite.

Signore, noi non sappiamo chi dei Magi ha visto per primo la stella, sappiamo che insieme l'hanno seguita, insieme sono giunti a Gerusalemme, e insieme hanno adorato il Dio fattosi uomo. Possano le nostre chiese dimenticare chi è primo tra i discepoli del Signore e insieme giungere alla pace e all'adorazione del mistero dell'incarnazione.

Signore, noi non sappiamo chi fosse la guida di quella carovana, né se ci sia stata un'alternanza di capi-carovana. Sappiamo però che la carovana è giunta insieme a Gerusalemme e insieme si è diretta fino a Betlemme. Possano le nostre chiese essere docili ai loro pastori e, assieme a loro, essere ancor più docili al Pastore dei pastori.

Signore, il vangelo ci parla anche di un Divisore,

che cerca di insinuare la divisione e il sospetto nel gruppo in cammino. Possano le nostre chiese testimoniare che Colui che ci unisce, il Cristo, è più grande e più forte di colui che ci divide.

Signore non sappiamo di quale dei Magi fossero i doni. Sappiamo che insieme aprirono gli scrigni del loro cuore e con il cuore offrirono l'oro, l'incenso e la mirra. Possano le nostre chiese offrirvi il dono dell'unità che discende da te, dono reso prezioso come l'oro, profumato come l'incenso, glorioso come la mirra.

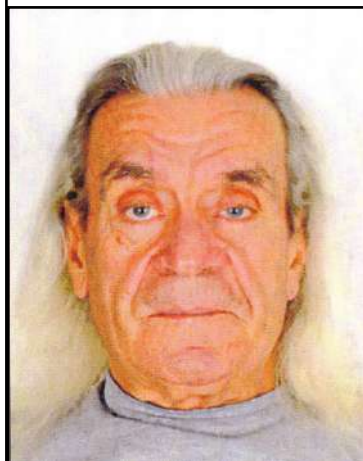
Signore, noi non sappiamo chi dei Magi ebbe il sogno di non ritornare dal Divisore. Sappiamo però che insieme tornarono al loro paese per un'altra via, quella che non passa più dal Divisore. Possano le nostre chiese intraprendere quella via, la sola che può farci ritrovare il "nostro paese", il paese della comunione che il Signore ci ha chiamato a vivere e at-



"In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo"

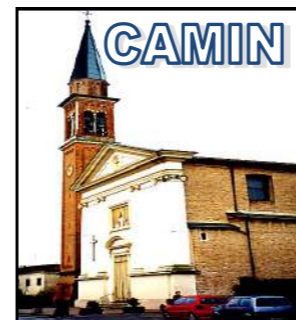
NELLA CASA DEL PADRE. Ricordiamo i nostri fratelli

ADRIANO SCHIEVANO di anni 70, di Camin. Se n'è andato improvvisamente lasciando il vuoto nelle persone con cui viveva e che gli volevano bene. La sua vita è stata segnata da momenti di serenità, di sacrificio e di sofferenza. Sappiamo che c'è il Signore che ci ha come suoi figli preziosi e quindi ci accompagna e ora accoglie nel suo cielo per la pace eterna il nostro fratello che ora riposa nel cimitero di Granze. La nostra solidarietà va a Claudia e Rosa e alla sorella Fiorella.



TEDDY VIVIAN, di anni 31, di Padova. Faceva parte della

Comunità Rom. La sua morte improvvisa ci lascia con tanti perché e nel dolore immenso. Sono gli interrogativi che ci sentono uniti alla moglie Giada, ai piccoli figli Schön e Chery, alla mamma Lorena e ai fratelli. Ci aggrappiamo alla fede che ci parla di un Gesù che è venuto e viene per essere accanto a noi e per aprirci alla certezza che l'ultima parola non è la perdita del giovane fratello ma la certezza di una vita piena e di gioia nel Paradiso. Noi crediamo questo. Dall'alto continuerà ad accompagnare i suoi cari che ricordiamo con affetto.



DOMENICA 16 Gennaio 2022 n° 3



Anno pastorale 2021-2022
**verso un NOI
sempre più GRANDE**

2a domenica tempo Ordinario



Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli. Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Occorre qualcosa di nuovo. Vi erano là sei anfore di pietra... Occorre riempirle d'altro, finirla con la religione dei riti esterni, del lavarsi le mani come se ne venisse lavato il cuore; occorre vino nuovo: passare dalla religione dell'esteriorità a quella dell'interiorità, dell'amore che ti fa fare follie, che fa nascerne il canto e la danza, come un vino buono, inatteso, abbondante, che fa il cuore ubriaco di gioia (Salmo 104,15).

Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti: se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo. A Cana è il volto nuovo di Dio che appare: un Dio inatteso, colto nelle trame festose di un pranzo nuziale; che al tempio preferisce la casa; che si fa trovare non nel santuario, nel deserto, sul monte, ma a tavola. E prende parte alla gioia degli uomini, la approva, si allea con loro, con l'umanissima, fisica, sensibile gioia di vivere; con il nudo, semplice, vero piacere di amare; che preferisce figli felici a figli obbedienti, come ogni padre e madre. Il nostro cristianesimo che ha subito un battesimo di tristezza, a Cana riceve un battesimo di gioia.

Maria vive con attenzione ciò che accade attorno a lei, con quella «attenzione che è già una forma di preghiera» (S. Weil): «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fatelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita. Il mio Gesù è il rabbi che amava i banchetti, che soccorre i poveri di pane e i poveri di vino. Il Dio in cui credo è il Dio di Gesù, quello delle nozze di Cana; il Dio della festa e del gioioso amore danzante; credo in un Dio felice, che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di narcedo prezioso, dalla parte della gioia: la felicità di questa vita si pesa sul dare e sul ricevere amore.

Ermes Ronchi

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 gennaio

"In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo"
(Matteo 2, 2)

Questo versetto viene offerto a tutti noi cristiani appartenenti a varie Chiese, come spunto di meditazione per le celebrazioni in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani di quest'anno. Un versetto che estende ed attualizza nel nostro presente la celebrazione della grande festa dell'Incarnazione della Seconda Persona della Santissima Trinità, che abbiamo festeggiato poco tempo fa.

In questa Settimana, la Chiesa di Cristo invita i suoi figli a pregare per la così tanto desiderata, ma così lacerata nei secoli, unità visibile della Chiesa. Rivolge questo invito sempre inalterato nei momenti felici, nei momenti di guerra, di carestie, di malattie. Non lo rivolge riferendosi all'uomo, stressato da tante preoccupazioni e dalle tentazioni tramite le quali la nostra epoca cerca di distrarlo, rendendolo indifferente verso le questioni di fede, ma lo rivolge, perlopiù, alle conseguenze che queste distrazioni e tentazioni, in generale, portano, come la paura, l'angoscia, la mancanza di fiducia verso il prossimo, che potenzialmente rischia di diventare la causa della nostra sofferenza.

Come gli angeli, i magi, i pastori e l'intera creazione Lo hanno accolto con devozione e la stella l'ha manifestato ai popoli, così spetta a noi convertirci ed unirci nell'unico corpo mistico per lodare ed inneggiare, con una sola voce ed un solo cuore,

Ci sono vari **appuntamenti diocesani in streaming e Ss. Messe** ogni giorno presso il santuario di San Leopoldo. Noi faremo preghiere particolari in questi giorni alla Messa della sera. In particolare giovedì 20 gennaio presso la basilica di S. Giustina ci sarà una

VEGLIA di preghiera ECUMENICA, con la presenza del vescovo Claudio e dei rappresentanti delle altre Chiese Cristiane presenti in Padova, alle ore 21.00.



NUMERI UTILI Cell. dEzio3406407707

Parrocchia Cam Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 www.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785
Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 **Granze** 049718316

Domenica	16 genn.	II domenica del Tempo Ordinario
Lunedì	17 genn.	Prove di Canto
Martedì	18 genn.	ore 14.00/17.00 La Caritas è aperta - - ore 21.00 incontro per Sinodo Gruppo Rosalina ore 21.00 Inizio Corso Fidanzati i canonica
Mercoledì	19 genn.	
Giovedì	20 genn.	ore 21.00 VEGLIA ECUMENICA di preghiera a Santa Giustina con il Vescovo
Venerdì	21 genn.	ore 14.00/17.00 Caritas aperta ore 20.30 incontro cittadino per il Sinodo
Sabato	22 genn.	ore 15.30/18.30 Confessioni in chiesa a Camin; ore 15.00 Celebrazione penitenziale 4° Gruppo Iniz. Cristiana; 15.15: Incontro 5° Gruppo in salone Melato; 15.30 in contro 2° Gruppo in Villa
Domenica	23 genn.	III domenica del Tempo Ordinario - ore 10.30 incontro 3° Gruppo in Villa Bellini

LITURGIA della PAROLA - 16 gennaio 2022 IIª domenica del Tempo Ordinario

1ª Lettura: **Dal libro del profeta Isaia Is 62,1-5**
Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo 95 : **Annunciate a tutti i popoli le meraviglie**



del Signore.
Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/.** Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/.**
Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. **R/.** Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine. **R/.**
2ª Lettura: **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 12,4-11**

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera

tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. **Alleluia.**
+ Vangelo: **Dal vangelo secondo Giovanni 2,1-11**

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**



LITURGIA DELLA PAROLA -23 gennaio 2022
Neemia8,2-4a,5,6-6,8Salmo 18;1 Corinzi12,12-30;Luca1,1-4;4,14-21

AVVENTO DI FRATERNITÀ.
Ecco la nostra generosità durante il tempo di Avvento e Natale.
Cassetta in chiesa per Caritas:
Camin € 1441,90
Granze: € 320
Buste Dono di Natale:
Camin: 3950 € (132 buste)
Granze 345 € (23 buste)
Salvadanai: 24,70 € (5 salvadanai)
Chiara Stella Camin: 253,97
GRAZIE! Il Signore benedice chi dona con gioia e non c'è gioia più grande che quella di donare ...

CORSO FIDANZATI:
E' indirizzato ai giovani che intendono sposarsi nel 2022 o più avanti. In presenza. **Il primo incontro è martedì 18 gennaio alle ore 21.00 e si terrà in canonica, Sala S. Antonio.** Dare un cenno di partecipazione

ABBONAMENTO RIVISTE anno 2022:
Famiglia Cristiana: € 89; Giornale: € 73,90; GBaby € 28,90; Maria con te 39,90; Difesa del popolo € 49
Abbonamento in sacrestia!

DIAMO IL NOSTRO AIUTO per il 2022 ALLE NOSTRE PARROCCHIE:
nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattoncino" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore a Camin Intesa San Paolo
IT77H030691217
1100000006330
Parrocchia Granze Monte dei Paschi:
IT05R0103012156
000061105015
GRAZIE di CUORE!



MONTAGNANA 23 GENNAIO 2022 - ORE 14:30
La marcia si svolgerà per le vie della storica città murata e avrà come luogo di ritrovo la piazza comunale. La manifestazione si svolgerà in totale sicurezza nel rispetto anche delle disposizioni sanitarie, che per la partecipazione richiedono il possesso di green pass semplice. Servirà il green pass rafforzato qualora fossimo in zona arancione.
PS: Per il rispetto del distanziamento la marcia non si concluderà con la celebrazione eucaristica.

Sempre domenica prossima 23 gennaio, 3a del tempo ordinario, si celebra la **Domenica della Parola di Dio 2022** indetta dal papa per far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture. Il testo che Papa Francesco ha scelto per è fortemente espressivo per la vita della comunità cristiana: **Beato chi ascolta la Parola di Dio!** E' una occasione per pregare e riflettere alla luce della Parola! Un piccolo sussidio per questo si trova alle porte della chiesa.



A proposito di Covid ...
Conferenza Episcopale Italiana

Prot. N. 7/2022 Roma, 10 gennaio 2022

Abbiamo da poco celebrato il Mistero del Natale, contemplando la gloria del Verbo fatto carne. In queste settimane abbiamo avuto anche modo di gustare la bellezza e la fatica del "camminare insieme", rintracciando nelle nostre comunità la stessa ricerca che mosse i pastori e i Magi verso Betlemme.
Purtroppo, la pandemia non accenna a finire e proprio in questi giorni il numero dei contagi continua a salire. Si tratta senza dubbio di una grande prova per tutti: malati esoforanti, medici e operatori sanitari, anziani e minori, poveri, famiglie. E anche per i sacerdoti che, nonostante tutto, sono sempre prossimi al Popolo di Dio; per i catechisti, gli educatori e gli operatori pastorali, veri maestri e testimoni.
Consci della situazione generale, raccomandiamo a tutti prudenza, senso di responsabilità e rispetto delle indicazioni utili a contenere l'epidemia. Al riguardo, sono ormai noti gli aggiornamenti normativi introdotti dagli ultimi tre decreti legge (DL 24 dicembre 2021, n. 221; DL 30 dicembre 2021, n. 229; DL 7 gennaio 2022, n.1). Convicinanza fraterna richiamiamo di seguito alcuni punti, condividendo consigli e suggerimenti.

Celebrazioni liturgiche. Non è richiesto il Green Pass, ma si continua a osservare quanto previsto dal Protocollo CEI-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico: mascherine, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, acquasantiere vuote... Occorre rispettare accuratamente quanto previsto, in particolar modo: siano tenute scrupolosamente le distanze prescritte; sia messo a disposizione il gel igienizzante; siano igienizzate tutte le superfici (panche, sedie, maniglie...) dopo ogni celebrazione. Circa le mascherine, il Protocollo non specifica la tipologia, se chirurgica o FFP2; certamente quest'ultima ha un elevato potere filtrante e viene raccomandata, come peraltro le autorità stanno ribadendo in questi giorni.

Catechismo. Le disposizioni circa il tracciamento scolastico prevedono, in alcuni casi, la "sorveglianza con testing": a seguito di contatto stretto in ambito scolastico, studenti e docenti non vengono posti immediatamente in quarantena ma devono sottoporsi a tamponi il prima possibile e nuovamente cinque giorni dopo. Le indicazioni del Ministero della Salute sconsigliano la partecipazione ad attività extrascolastiche durante tale periodo, tra il primo e il secondo tampone. Pertanto, chi è sottoposto a "sorveglianza con testing" non potrà partecipare al catechismo, pur risultando negativo al primo test, fino all'esito negativo del secondo test da effettuarsi cinque giorni dopo il primo. Per gli operatori (catechisti, animatori ed educatori...) è vivamente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2. Anche ai partecipanti alla catechesi tale tipologia di mascherina sia raccomandata. Può essere opportuno che le parrocchie tengano alcune mascherine FFP2 di scorta da far utilizzare a chi ne fosse sprovvisto o l'abbia rotta, sporca o eccessivamente usurata.

Mascherine FFP2. L'uso di mascherine FFP2 è obbligatorio per Legge per alcune situazioni. Si consiglia l'utilizzo anche per tutte le attività organizzate da enti ecclesiastici.

Obbligo vaccinale per gli over 50. Ricordiamo che, a partire dal giorno 8 gennaio 2022, è stato introdotto l'obbligo vaccinale per tutti coloro che hanno compiuto 50 anni. La vaccinazione può essere omessa o differita in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale dell'assistito o dal medico vaccinatore. Dal 1° febbraio 2022 saranno in vigore le sanzioni pecuniarie per coloro che non vi adempiono e dal 15 febbraio 2022 sarà necessario il Green Pass rafforzato (cfr allegato) per l'accesso ai luoghi di lavoro per i lavoratori pubblici e privati con 50 anni di età.

Obbligo vaccinale per il personale universitario. Dal 1° febbraio 2022 è stato introdotto l'obbligo vaccinale per tutto il personale universitario, senza limiti di età. Ne consegue che il personale delle Facoltà Teologiche e degli Istituti di Scienze Religiose nonché i docenti dei corsi curriculari nei Seminari sono tenuti a possedere il Green Pass rafforzato a partire dal 1° febbraio 2022. Le modalità di controllo sono le stesse fino ad ora attuate per il Green Pass base.

A tutti un fraterno augurio di buon anno.
LA SEGRETERIA GENERALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA